

COMUNE DI PIEVE DI TECO

Provincia di IMPERIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013/2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente

2013	2014	2015	2016	2017
1377	1365	1338	1346	1336

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Alessandri Alessandro	27/05/2013
Vicesindaco	Casella Angelo (con delega a Turismo- Cultura)	27/05/2013
Assessore	Zunino Rosanna (con delega Servizi alla persona e politiche sociali)	18/12/2015
Assessore		
Assessore		
Assessore		

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Alessandri Alessandro	27/05/2013
Consigliere	Bonfiglio Andreina (Consigliere di Maggioranza)	27/05/2013
Consigliere	Casella Angelo (Consigliere di Maggioranza)	27/05/2013
Consigliere	Ferrari Walter (Consigliere di Maggioranza)	27/05/2013
Consigliere	Zunino Rosanna (Consigliere di Maggioranza)	27/05/2013
Consigliere	Brunengo Renzo (Consigliere di Minoranza)	27/05/2013
Consigliere	Molinari Alberto (Consigliere di Minoranza)	27/05/2013

1.3. Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I Responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo della valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura:

Direttore: Non previsto

Segretario: 1 in convenzione con il Comune di Dolcedo e Terzorio

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: 16

Organigramma:

Centro di responsabilità	Uffici
AREA AMMINISTRATIVA	Anagrafe – Stato Civile – Ricovero Anziani – Assistenza e beneficenza – Polizia Mortuaria – Tutela degli Animali – Polizia Municipale
AREA TECNICA	Acquedotti – Fognature – Cimiteri – Strade Patrimonio Comunale (Manutenzione) – Illuminazione pubblica – Ambiente – Parchi – Protezione Civile – Lavori Pubblici – Edilizia Privata e Urbanistica - Commercio
AREA FINANZIARIA	Ragioneria – Tributi – Patrimonio(gestione)

AREA SOCIO EDUCATIVA TURISTICA	Servizi Istituzionali – Segreteria Generale e organizzazione – Personale – Turismo – Cultura – Sport Manifestazioni – Servizi Sociali – Pubblica Istruzione – Centralino – Economato.
--------------------------------	---

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni.

L'ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli investimenti in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato:

- l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL
- l'ente non è in dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 *quinques* del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente.

Per ogni settore fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/servizio: AREA DEMOGRAFICI

- Anagrafe e stato civile: Il servizio è stato progressivamente potenziato nella strumentazione software per favorire la digitalizzazione dei servizi demografici e migliorare la qualità dei servizi alla cittadinanza, sia in termini di riduzione dei tempi di attesa allo sportello, sia in termini di ampliamento dei servizi al cittadino.
- Polizia locale: Nonostante le difficoltà dovute alla dotazione organica si è proceduto all'ottimizzazione del servizio. L'attività è stata comunque caratterizzata da interventi finalizzati alla sicurezza urbana e controllo sul territorio operando congiuntamente ai Carabinieri e Polizia Provinciale. Un ulteriore impegno è stato profuso per fronteggiare il flusso turistico connesso ai Mercatini dell'Antiquariato, Expo ecc. ecc.

Settore/servizio: AREA FINANZIARIA:

Ragioneria: Il servizio finanziario si è posto come necessario supporto all'azione intrapresa dagli altri servizi per il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla linea di mandato elettorale.

E' stato necessario un severo controllo della spesa pur volendo mantenere livelli di servizio accettabili per la popolazione.

E' necessario evidenziare la situazione di difficoltà congiunturale che il sistema economico ha incontrato negli ultimi anni e che ha comportato pesanti riflessi anche sul comparto della finanza pubblica italiana, specie quella inerente gli enti locali. Una delle conseguenze di queste difficoltà è stata l'incessante e copiosa produzione normativa che ha modificato in maniera sensibile l'intero quadro giuridico delle finanze dei Comuni rendendo sempre più difficoltoso presentare e gestire documenti di programmazione finanziaria, che assicurassero

contemporaneamente il soddisfacimento dei crescenti bisogni della persona, del territorio e la limitazione della pressione tributaria a carico della cittadinanza.

Le leggi finanziarie che sono state approvate per il periodo in esame, hanno chiesto alle autonomie locali di ricorrere al rispetto dei criteri decisi a livello europeo per mantenere sotto controllo i conti pubblici. Il Comune di Pieve di Teco si è fatto carico di tale onere, rispettando i pesanti limiti imposti, tra cui il patto di stabilità ed ha così concorso al raggiungimento di tale obiettivo.

Il mantenimento degli equilibri di bilancio è sempre stato garantito con mezzi ordinari e l'utilizzo per la parte corrente dei proventi derivanti da permessi di costruire è stato effettuato in modo limitato.

L'amministrazione comunale è ricorsa ad incrementi tributari solo quando strettamente necessari e solo dopo aver valutato riduzioni di spesa e alternativa di introiti vari.

Tributi: Nell'ambito dei tributi l'area ha costantemente aggiornato la banca dati esistente, adeguando il sistema regolamentare ed operativo all'introduzione dell'imposta municipale propria(IMU), a decorrere dal 2013 del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi(TARES) e dal 2014 all'introduzione dell'imposta unica comunale articolata (IUC) articolata nell'imposta municipale(IMU, nella tassa sui rifiuti(TARI) e nel tributo per i servizi indivisibili(TASI).

Nel periodo è stata svolta una costante azione volta al recupero dell'evasione dei tributi comunali.

Patrimonio: In questo ambito si è cercato di valorizzare il patrimonio esistente.

Settore/servizio:AREATECNICA :

Lavori pubblici: Nella redazione del Programma di Governo per le elezioni comunali 2013, l'Amministrazione Comunale aveva elaborato un piano di opere pubbliche necessarie per lo sviluppo della nostra Città. Di seguito si elencano le principali opere:

- Miglioramento sismico "Istituto Scolastico "G. Gabrielli".
- Lavori di ampliamento plesso scolastico esistente con contestuale riorganizzazione interna degli spazi didattici e realizzazione di nuova palestra.
- Realizzazione isola ecologica di Valle
- Lavori di completamento funzionale ed ampliamento del parcheggio pubblico in Frazione Lovegno.
- Interventi di adeguamento sismico dell'ex Caserma Manfredi ora SAACS
- Interventi di completamento regimazione acqua e controllo scorrimenti e ripristino sistemi di monitoraggio in Frazione Acquetico
- Riqualficazione illuminazione pubblica
- Interventi di sistemazione strada comunale Muzio/Ligassorio
- Lavori di adeguamento e miglioramento della rete delle opere di accumulo di trattamento e distribuzione dell'acquedotto comunale delle frazioni di Muzio e Calderara

Urbanistica: Completamento strumento urbanistico PUC

Ambiente:

- Rimozione amianto locale CRI e magazzini adiacenti
- Bonifica sito Pista Motocross "Massaboa Omar" in Località Colle S. Bartolomeo
- Riqualficazione illuminazione pubblica.

-

Settore/servizio:AREA SOCIO EDUCATIVA TURISTICA

- Segreteria_:Le numerose innovazioni introdotte hanno comportato una ridefinizione anche delle competenze della segreteria e protocollo, sempre più centro di coordinamento dell'attività gestionale dei vari servizi nonché di collegamento con l'attività politico amministrativa di Sindaco e Assessori comunali.

- Istruzione: Il servizio si è adoperato per il mantenimento di adeguato livello dei servizi resi all'utenza dell'Istituto Scolastico Comprensivo "G. Gabrielli", con particolare riguardo alla gestione della ristorazione scolastica affidata a ditta esterna (Nuova gara in corso di svolgimento tramite SUAR Liguria), e del servizio prescuola e doposcuola mediante convenzioni con il personale Ata operante presso lo stesso Istituto. Il servizio mensa scolastica è stato costantemente monitorato dai componenti

dell'apposita costituita commissione, mediante accessi diretti e verifica costante dell'indice di gradimento del servizio stesso valutato anche tramite la distribuzione schede di valutazione all'utenza; Il trasporto alunni è gestito da altro comune in qualità di capofila, con le indicazioni di massima fornite da questo comune. L'intero servizio Pubblica Istruzione è stato conferito in corso di mandato alla costituita Unione di Comuni Alta Valle Arroscia, che con propria deliberazione con la quale ne spiegava le motivazioni, ha ritornato la gestione a questo Comune. E' in corso di svolgimento tramite SUAR Liguria, dopo gara gestita in forma diretta andata deserta, il nuovo affidamento 2018/2020

- Turismo: Il servizio si è occupato e tutt'ora si occupa della gestione diretta di diverse manifestazioni da svolgersi in tutto l'arco dell'anno solare, finalizzate prioritariamente ad incrementare i flussi turistici decisamente in decrescita anche a seguito dell'apertura della variante alla statale 28 che esclude il centro abitato. Un buon risultato si è ottenuto nel rilancio del mercatino mensile dell'antiquariato i cui introiti, peraltro, consentono la realizzazione delle altre manifestazioni turistico/culturali. Altro importante obiettivo è la realizzazione dell'Expo della Valle Arroscia, appuntamento della durata di 3 giorni con aziende agricole ed artigianali di produzione ricadenti nell'ambito della Valle.
- Cultura: Definitiva sistemazione della Biblioteca comunale Sandro Pertini nella nuova struttura SAACS (Ex Caserma Manfredi). Sono stati inoltre annualmente realizzati diversi spettacoli teatrali al Teatro Salvini in Pieve di Teco.
- Asilo Nido: La struttura è autorizzata per l'accoglienza di 12 bambini in età compresa fra i 12 e i 36 mesi. Il servizio è stato ed è tutt'ora gestito, in forma diretta, con personale proprio. Ai fini del contenimento dei costi il servizio di mensa è fornito, veicolato, dalla ditta di ristorazione operante presso il centro cottura dell'istituto scolastico Gabrielli; Il servizio è stato trasferito in corso di mandato alla costituita Unione di Comuni Alta Valle Arroscia, che con propria deliberazione con la quale spiegava le motivazioni, ne ha ritornato la gestione a questo Comune. E' stata portata a compimento dal servizio gara appalto per affidamento servizi educativi ed ausiliari. Il servizio non è stato affidato alla ditta vincitrice della gara per diversa scelta gestionale da parte dell'A.C.;
- Economato: Il servizio è stato ricondotto, nel corso degli anni, alla sua reale funzione ed è ora utilizzato esclusivamente per le piccole spese per piccole manutenzioni in economia, tasse circolazione, marche da bollo ecc.;

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

	2013	2013	2016	2016
	NO	SI	NO	SI
Risultato contabile di gestione rispetto entrate corrente	X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X		X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X	
Anticipazione tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X	
NUMERO PARAMETRI POSITIVI	Nessuno		Nessuno	

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Riferimento: Anno 2013: Delibera di C.C. N° 33 del 29/10/2013
Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES

Riferimento: Anno 2013: Delibera di C.C. N° 37 del 29/10/2013
Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO ASILO NIDO

Riferimento: Anno 2013 : Delibera di C.C. N° 38 DEL 29/10/2013
Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

Riferimento: Anno 2013: Delibera di C.C. N° 39 del 29/10/2013
Oggetto: ESAME AED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'INQUINAMENTO LUMINOSO

Riferimento: Anno 2014: Delibera di C.C. N° 17 dell'8/09/2014
Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

Riferimento: Anno 2014: Delibera di C.C. N° 30 DEL 24/10/2014
Oggetto: COSTITUZIONE AI SENSI DELL'ART.32 DEL D.LEG.VO 267/2020 TRA I COMUNI DI PIEVE DI TECO, MENDATICA, COSIO D'ARROSCIA, REZZO, RANZO, PORNASSIO, MONTEGROSSO PIAN LATTE, VESSALICO, BORGHETTO D'ARROSCIA, ARMO E AQUILA D'ARROSCIA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE ARROSCIA. APPROVAZIONE STATUTO E ATTO COSTITUTIVO

Riferimento: Anno 2015: Delibera di C.C. N° 8 del 30/04/2015
Oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLO STATUTO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE ARROSCIA. APPROVAZIONE DELLO STATUTO DEL NUOVO TESTO RIVEDUTO ED INTEGRATO, DELLA TABELLA INDICANTE IL PESO DEL VOTO DEI COMUNI ASSOCIATI, DEL NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DI MAGGIORANZA E MINORANZA E DELLO SCHEMA DI ATTO DI STIPULAZIONE DELLE NUOVE CONVENZIONI STATUTARIE.

Riferimento: Anno 2015: Delibera di C.C. N° 12 del 02/07/2015
Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE(IUC)

Riferimento: Anno 2015: Delibera di C.C. N° 13 del 02/07/2015
Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEL MERCATINO DELL'ARTIGIANATO

Riferimento: Anno 2015: Delibera di C.C. N° 35 del 11/12/2015
Oggetto: MODIFICA ART. 10 REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE.

Riferimento: Anno 2016: Delibera di C.C. N° 7 del 28/04/2016
Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

Riferimento: Anno 2016: Delibera di C.C. N° 20 del 06/06/2016
Oggetto: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LEG.VO N° 118/2011.

Riferimento: Anno 2016: Delibera di C.C. N° 24 del 28/07/2016
Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI BENI IMMOBILI

Riferimento: Anno 2017: Delibera di C.C. N° 6 del 30/03/2017
Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO IUC

Riferimento: Anno 2017: Delibera di C.C. N° 17 del 28/04/2017
Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA

Riferimento: Anno 2017: Delibera di C.C. N° 44 del 13/11/2017
Oggetto: REGOLAMENTO E TABELLE PER L'USO EFFICIENTE E SOSTENIBILE DELL'ENERGIA NELLE COSTRUZIONI E PROMOZIONI DELLA BIOEDILIZIA. RINVIO

Riferimento: Anno 2017: Delibera di C.C. N° 45 del 13/11/2017
Oggetto: REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEL VERDE URBANO- RINVIO

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale.

2.1.1. ICI/Imu:

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993, venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

Aliquote ICI/IMU	2013.	2014.	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	-	-

2.1.2. Addizionale Irpef:

L'addizionale irpef è stata istituita nel 1999 con un limite massimo stabilito per legge.

Aliquote addizionale Irpef	2013.	2014.	2015.	2016	2017
Aliquota massima	0,75	0,75	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	=	=	=	=	=
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come peraltro l'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrare la copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra loro, fino all'intervento della Corte Costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (Tassa sui rifiuti).

Prelievi sui Rifiuti	2013	2014.	2015.	2016	2017.
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di Copertura	100%	99,62	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	218,97	237,82	242,20	235,79	238,09

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato di controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'Ente. Il contesto è sempre lo stesso e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Con il decreto legge n° 174 del 10/10/2012, convertito con modificazione dalla Legge 213/2012 entrato in vigore 10 Dicembre 2012, il Governo Monti ha istituito "il sistema dei controlli interni".

Detto sistema, rafforzato dalla Legge Finanziaria dell'anno 2013 (L. N° 228/2012) mira a garantire una migliore politica regionale ed una più sana gestione degli Enti, specialmente di quelli in difficoltà finanziarie.

Il controllo sugli atti si articola in controlli di tipo preventivo, che si realizza mediante l'espressione del parere di regolarità tecnica e contabile (comma 1 dell'art. 147/bis) e di tipo successivo come disciplinato dai commi 2 e 3 dell'art. 147 bis.

Entrambi i tipi di controllo dell'azione amministrativa, garantiscono il costante controllo degli equilibri finanziari.

Per i Comuni al di sotto dei 15.000 abitanti è previsto il controllo degli atti amministrativi.

Questo Comune si è dotato di apposito Regolamento a norma citato art. 147 bis del TUEL approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 16 del 12/03/2013. In ossequio a tale Regolamento i controlli sugli atti amministrativi, consistenti nella verifica da parte del Segretario Comunale di un certo numero di determinazioni dei Responsabili di Area, di contratti e atti amministrativi.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Lavori pubblici:**

Obiettivo	Miglioramento sismico Istituto "G. Gabrielli"
Inizio Mandato	Approvazione progetto esecutivo – Delibera G.C. n. 142 del 24/12/2013
Fine Mandato	Approvazione Stato Finale e CRE – Determina n. 164 del 18/07/2016

Obiettivo	Lavori di ampliamento plesso scolastico esistente con contestuale riorganizzazione interna degli spazi didattici e realizzazione di nuova palestra
Inizio Mandato	Approvazione progetto esecutivo – Delibera G.C. n. 20 del 12/03/2015
Fine Mandato	Approvazione 4° Stato Avanzamento Lavori

Obiettivo	Realizzazione Isola Ecologica di Valle
Inizio Mandato	Approvazione progetto esecutivo – Delibera G.C. n. 134 del 23/12/2015
Fine Mandato	Approvazione Stato Finale – Determina n. 681 del 28/11/2017

Obiettivo	Lavori di completamento funzionale ed ampliamento parcheggio pubblico Frazione Lovegno
Inizio Mandato	Approvazione progetto esecutivo – Delibera G.C. n. 90 del 27/06/2017
Fine Mandato	Approvazione Stato Finale e CRE – Determina n. 115 del 15/02/2018

Obiettivo	Interventi di adeguamento sismico ex Caserma Manfredi ora SAACS
Inizio Mandato	Approvazione progetto esecutivo – Delibera G.C. N. 89 del 27/06/2017
Fine Mandato	Indizione gara d'appalto – Determina n. 78 del 06/02/2018

Obiettivo	Interventi di completamento regimazione acqua e controllo scorrimenti e ripristino sistemi di monitoraggio in Frazione Acquetico
Inizio Mandato	Approvazione progetto esecutivo – Determina n. 438 del 28/07/2017
Fine Mandato	Indizione procedura negoziata – Determina n. 438 del 28/07/2017

Obiettivo	Riqualificazione illuminazione pubblica
Inizio Mandato	Approvazione lavori ammodernamento tecnologico dell'illuminazione pubblica – Delibera G.C. n. 67 del 02/07/2015
Fine Mandato	Lavorazioni in corso

Obiettivo	Interventi di sistemazione strada comunale Muzio/Ligassorio
Inizio Mandato	Affidamento lavori per la sistemazione della strada comunale Muzio/Ligassorio – Determina n. 155 del 07/04/2014
Fine Mandato	Approvazione Stato Finale e CRE – Determina n. 50 del 11/03/2015

Obiettivo	Lavori di adeguamento e miglioramento della rete delle opere di accumulo di trattamento e distribuzione dell'acquedotto comunale delle frazioni di Muzio e Calderara
Inizio Mandato	Aggiudicazione definitiva lavori – Determina n. 77 del 16/04/2014
Fine Mandato	Approvazione Stato Finale e CRE – Determina n. 484 del 31/08/2017

- **Gestione del territorio:**

Obiettivo	Gestione in forma associata dei servizi relativi alle pratiche del paesaggio e dello Sportello Unico delle Attività produttive
Inizio Mandato	Avvio dei servizi nel 2014
Fine Mandato	Servizio attivo per tutti gli 11 comuni

- **Ciclo dei rifiuti:**

Obiettivo	Sensibilizzazione problema rifiuti - Aumento percentuale raccolta differenziata. Avvio della progettazione unica del servizio ai sensi della nuova normativa regionale. Incarico per la redazione del progetto Valle Arroscia.
Inizio Mandato	ANNO 2013 22,47%
Fine Mandato	ANNO 2016 25,89%

- **Istruzione pubblica:**

Obiettivo	Servizio mensa scolastica
Inizio Mandato	Necessario il perfezionamento della qualità del servizio affidato a ditta esterna
Fine Mandato	Obiettivo raggiunto anche con l'istituzione dell'apposita commissione attenta alla valutazione di qualità del servizio e delle derrate alimentari utilizzate, ai tempi di erogazione ed al gradimento da parte dell'utenza dei pasti serviti e con particolare attenzione alle diete speciali per intolleranze o allergie -

Obiettivo	Servizio Prescuola, doposcuola e raccolta buoni mensa
Inizio Mandato	Servizio già svolto in modo apprezzabile
Fine Mandato	E' stato mantenuto il livello già in essere con un miglioramento significativo per quanto riguarda il pagamento giornaliero dei pasti da parte della complessiva utenza

Obiettivo	Servizio Trasporto scolastico – servizio svolto da altro comune capofila (con indicazioni delle esigenze specifiche da parte di ogni comune, introito quote e saldo spesa a riparto)
Inizio Mandato	Necessità di raggiungimento capillare dell'utenza con estensione del servizio ad alunni frequentanti Istituti Superiori alla scuola obbligo -
Fine Mandato	Obiettivo raggiunto in modo apprezzabile

• **Sociale:**

Obiettivo	Il servizio di assistenza agli anziani è delegato all'ATS 14 – L'obiettivo principale è il monitoraggio dello stesso per il raggiungimento ed il mantenimento di adeguato livello di cura e l'attenzione a nuovi casi in ambito comunale – Verifica delle condizioni socio economiche degli assistiti nei casi in cui il comune compartecipi alla spesa -
Inizio Mandato	Servizio svolto in modo apprezzabile
Fine Mandato	Obiettivi raggiunti in maniera molto apprezzabile

Obiettivo	L'assistenza all'infanzia è delegata all'ATS mentre la gestione dell'asilo nido in forma diretta (mancata gestione da parte della costituita Unione di Comune)
Inizio Mandato	Servizi svolti in modo apprezzabile
Fine Mandato	Servizi svolti con un buon livello di attenzione e con buoni risultati – Nel caso dell'asilo nido con un discreto risparmio economico anche seguito riorganizzazione servizio mensa e diverso impiego del personale già incaricato del servizio di cucina

• **Turismo:**

Obiettivo	Mercatini mensili antiquariato
Inizio Mandato	Manifestazioni già in calendario
Fine Mandato	Livello migliorato in termini di presenza espositori e in termini di affluenza di pubblico

Obiettivo	Expo Valle Arroscia
Inizio Mandato	Manifestazione già in calendario
Fine Mandato	Livello migliorato in termini di presenza espositori e in termini di affluenza di pubblico

Obiettivo	Carnevale ed altre manifestazioni
-----------	-----------------------------------

Inizio Mandato	Manifestazioni già in calendario
Fine Mandato	Livello migliorato in termini di presenza espositori e in termini di affluenza di pubblico

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:

La performance è il contributo che un'entità – come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme – apporta con la propria azione di raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa ed alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita la valutazione della performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'Ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati ed alla valorizzazione della professionalità del personale.

La performance è stata resa obbligatoria negli EE.LL. anche di piccole dimensioni, dal D.LGS N° 150 del 2009, cosiddetta riforma Brunetta.

La performance rappresenta il collegamento tra le scelte politico-amministrative e la realizzazione delle stesse mediante l'assegnazione degli obiettivi all'apparato gestionale dell'Ente.

L'attuazione degli obiettivi assegnati ai Dirigenti o Posizioni Organizzative è a sua volta oggetto di valutazione degli stessi. Infatti rappresenta una parte consistente (di solito almeno il 50%) del sistema di valutazione dei responsabili ed è, a sua volta, legata all'attribuzione degli incentivi al personale dipendente.

Il Comune di Pieve di Teco ha approvato il sistema di misurazione e valutazione delle performance organizzativa ed individuale con Deliberazione di Giunta Comunale n° 135 del 06/12/2012.

Nei 5 anni di mandato amministrativo 2013/2018 sono stati assegnati obiettivi di gestione con i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione di G.C. n° 135 del 13/12/2013
- Deliberazione di G.C. N° 124 del 17/10/2014
- Deliberazione di G.C. N° 135 del 23/12/2015
- Deliberazione di G.C. N° 90 del 02/08/2016
- Deliberazione di G.C. N° 103 del 27/07/2017

e con i seguenti verbali:

- N° 1/2014 del 22/04/2014 relativa all'anno 2013
- N° 1/2015 del 30/11/2015 relativo all'anno 2014
- N° 1/2016 del 22/11/2016 relativo all'anno 2015
- N° 2/2017 del 03/10/2017 relativo all'anno 2016

Sono state effettuate le valutazioni dei Responsabili di Servizio.

Per l'anno 2017, alla data attuale, le valutazioni sono in corso.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL:

La normativa vigente richiede all'Ente Locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Il Comune di Pieve di Teco al momento della stesura della Relazione non detiene partecipazioni azionarie.

Si rende noto però che la partecipazione alla Soc. Consortile per Azioni denominata Rivieracqua – Concessionaria del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Imperiese, deliberata con atto di Consiglio Comunale n° 09 del 30/03/2017, non è ancora stata perfezionata in quanto la sottoscrizione di n° 1367 azioni del valore nominale di Euro 1,50 da parte del Legale Rappresentante non è ancora avvenuta .

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Per l'esercizio 2017 vengono esposti i dati pre-consuntivo, non definitivi, in quanto il Rendiconto di Gestione 2017 non risulta ancora approvato.

Si evidenzia inoltre che essendo entrata in vigore la contabilità armonizzata dal 1/1/2015 la gestione risulta influenzata dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015.	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.978.200,32	1.981.383,93	1.939.491,75	1.758.395,90	1.760.629,51	-11,00%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	376.431,13	300.859,28	601.773,99	271.754,43	1.466.067,06	289,46%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI	14.262,65	151.525,63	0,00	0,00	0,00	--14,26%
TOTALE	2.368.894,10	2.433.768,84	2.541.265,74	2.030.150,33	3.226.696,57	264,20%

SPESE (IN EURO)	2013.	2014	2015.	2016.	2017.	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.786.432,74	1.789.728,15	1.615.601,78	1.517.452,25	1.606.537,21	-10,07
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	338.171,70	385.331,79	638.034,14	292.130,70	1.623.260,70	380,01
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	147.529,24	290.868,45	145.702,91	148.457,32	155.148,59	-5,16
TOTALE	2.272.133,68	2.265.928,39	2.399.338,83	1.958.040,27	3.384.946,50	364,78

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013.	2014	2015.	2016.	2017.	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	225.673,21	215.419,35	261.292,10	271.975,65	805.808,78	257,06%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	225.673,21	215.419,35	261.292,10	271.975,65	805.808,78	267,06%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015.	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.978.200,32	1.981.383,93	1.939.491,75	1.758.395,90	1.760.629,51
Rimborso prestiti parte del titolo III	133.266,59	139.342,82	145.702,91	148.457,32	155.148,59
Saldo di parte corrente	1.844.933,73	1.842.041,11	1.793.788,84	1.609.938,58	1.605.480,92

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titolo IV	376.431,13	300.859,28	601.773,99	271.754,43	1.466.067,06
Totale titolo V**	0,00	0,00	0,00	65.466,20	0,00
Totale titoli (IV+V) + FPV	376.431,13	300.859,28	765.761,01	392.298,35	1.584.558,04
Spese titolo II + FPV	338.171,70	385.331,79	758.578,06	410.621,68	1.623.260,70
Differenza di parte capitale	38.259,43	-84.472,51	7.182,95	-18.323,33	-38.702,66
Entrate correnti destinate ad investimenti	1.400,00	750,00	750,00	371,30	1.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	85.848,19	32.500,00	36.550,00	75.414,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	39.659,40	2.125,68	40.432,95	18.597,97	37.711,34

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

**3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo
Anno 2013**

Riscossioni	(+)	1.929.990,53
Pagamenti	(-)	1.822.303,36
Differenza	(+)	107.687,17
Residui attivi	(+)	664.576,78
Residui passivi	(-)	675.503,53
Differenza		-10.926,75
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	96.760,42

Anno 2014

Riscossioni	(+)	1.976.410,06
Pagamenti	(-)	1.891.255,65
Differenza	(+)	85.154,41
Residui attivi	(+)	672.778,13
Residui passivi	(-)	790.092,09
Differenza		-117.313,96
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-32.159,55

*Applicato Avanzo
Anno 2015

Riscossioni	(+)	3.483.058,62
Pagamenti	(-)	3.447.123,73
Differenza	(+)	35.934,89
Residui attivi	(+)	1.026.120,30
FPV iscritto in entrata		163.987,02
Residui passivi	(-)	920.128,28
FPV per spese correnti		23.565,75
FPV per spese in c/capitale		120.543,92
Differenza		125.869,37
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	161.804,26

*Applicato avanzo

(Esercizio 2016)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	36.550,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	23.565,75				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	120.543,92				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.199.010,57	1.176.818,48	Titolo 1 - Spese correnti	1.517.452,25	1.451.499,45
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	35.309,43	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	151.018,62	95.613,03			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	408.366,71	438.833,10			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	271.754,43	358.474,63	Titolo 2 - Spese in conto capitale	292.130,70	504.008,67
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	118.490,98	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	65.466,20	65.466,20	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	65.466,20	65.466,20
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	2.095.616,53	2.135.305,64	Totale spese finali.....	2.028.849,56	2.020.974,32
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	105.336,91	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	148.457,32	148.457,32
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.624.641,30	1.624.641,30	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto	1.624.641,30	1.720.537,50
Titolo 9 - Entrata per conto di terzi e partite di giro	271.975,65	275.197,75	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	271.975,65	250.512,46
Totale entrate dell'esercizio	3.992.233,48	4.140.481,60	Totale spese dell'esercizio	4.073.923,83	4.140.481,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.172.893,15	4.140.481,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.073.923,83	4.140.481,60
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	98.969,32	0,00
TOTALE A PAREGGIO	4.172.893,15	4.140.481,60	TOTALE A PAREGGIO	4.172.893,15	4.140.481,60

(Esercizio 2017)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	75.414,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	35.309,43				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	118.490,98				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.221.936,64	1.099.984,03	Titolo 1 - Spese correnti	1.606.537,21	1.497.180,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	124.062,22	130.694,07	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.262,43	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	414.630,65	364.905,85			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.466.067,06	592.146,21	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.623.260,70	737.945,70
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.050,50	2.050,50
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	3.226.696,57	2.187.730,16	Totale spese finali.....	3.233.110,84	2.237.176,97
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	42.125,13	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	155.148,59	155.148,59
			<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.561.425,16	1.561.425,16	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	1.341.330,24	1.419.208,40
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	805.808,78	805.306,68	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	805.808,78	785.053,15
Totale entrate dell'esercizio	5.593.930,51	4.596.587,11	Totale spese dell'esercizio	5.535.398,45	4.596.587,11
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.823.144,92	4.596.587,11	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.535.398,45	4.596.587,11
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	287.746,47	0,00
TOTALE A PAREGGIO	5.823.144,92	4.596.587,11	TOTALE A PAREGGIO	5.823.144,92	4.596.587,11

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016	2017(presunto)
Accantonato	-	-	-	157.611,80	190.000,00
Vincolato	111.485,56	92.368,05	214.747,51	87.660,86	80.660,86
Per spese in conto capitale	36.730,68	0,00	13.526,02	25.771,29	25.000,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	55.703,60	7.098,00	11.293,60	58.037,88	72.930,40
Totale	303.919,84	99.466,05	239.567,13	329.081,83	368.591,26

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017(presunto)
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	2.304.409,39	2.310.955,85	1.479.482,07	1.321.672,78	2.343.041,47
Totale residui passivi finali	2.100.489,55	2.211.489,80	1.095.805,27	838.790,54	1.776.353,11
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	-	-	23.565,75	35.309,43	35.572,24
Fondo pluriennale vincolato spese in c /capitale	-	-	120.543,92	118.490,98	160.000,00
Risultato di amministrazione	203.919,84	99.466,05	239.567,13	329.081,83	368.081,83
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	-	-	-	-	-
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	-	85.848,19	32.500,00	36.550,00	75.414,00
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Totale	-	85.848,19	32.500,00	36.550,00	75.414,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017 presunti
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	52.346,43	15.291,31	35.098,80	80.584,65	264.494,15
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	17.089,51	24.147,51	39.281,70	54.661,03
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	52.073,65	31.387,68	162.638,00	63.009,73	206.414,58
Totale	104.420,08	63.768,50	221.884,31	182.886,08	525.569,76
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.868,12	0,00	162.693,85	15.000,00	1.024.745,45
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	30.425,86	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	32.293,98	0,00	162.693,85	15.000,00	1.024.745,45
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	4.272,16	3.318,55	2.198,75
TOTALE GENERALE	136.714,06	63.768,50	388.850,32	201.194,63	1.552.513,96

Residui passivi al 31.12.	2013. e precedenti	2014	2015.	2016	2017 presunti
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3447,05	15.605,32	23.845,41	53.802,13	357.377,59
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	7.987,25	0,00	89.705,35	2.905,33	1.122.886,29
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	562,50	0,00	16.204,00	17.032,03	65.079,20
TOTALE GENERALE	11.996,80	15.605,32	129.654,76	73.739,49	1.545.343,08

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	6,38%	2,85%	12,08%	8,77%	28,77%

5. Patto di Stabilità interno.

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'Ente Locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire un saldo positivo tra entrate e spese finali e obiettivo di saldo finale di competenza.

2013	2014	2015	2016.	2017
Soggetto Adempiente				

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nel periodo di Mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dal Patto di Stabilità Interno e Pareggio di Bilancio.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	2.006.873,02	1.867.530,20	1.721.827,29	1.648.416,39	1.496.640,95
Popolazione residente	1377	1365	1338	1346	1336
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.457,42	1.368,15	1.286,86	1.224,67	1.120,24

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,10%	4,80%	3,82%	3,81%	3,55 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	28.588.682,74
Immobilizzazioni materiali	36.205.993,67		
Immobilizzazioni finanziarie	99.700,38		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.304.409,39		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	7.524.500,37
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	2.500.403,38
Ratei e risconti attivi	3.483,05	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	38.613.586,49	Totale	38.613.586,49

Anno 2016 (ultimo approvato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	27.001.719,65
Immobilizzazioni materiali	37.352.943,26		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.321.295,77		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	9.567.893,91
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	2.108.138,29
Ratei e risconti attivi	5.870,15	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	38.680.109,18	Totale	38.680.109,18

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso del Mandato sono stati riconosciuti e finanziati i seguenti debiti fuori bilancio:

ANNO 2013

Nessun debito

Anno 2014

Nessun debito

ANNO 2015

Nessun debito

Anno 2016

- Sono stati riconosciuti e finanziati € 650.357,95 di debiti fuori bilancio per lavori di somma urgenza conseguenti all'alluvione del 24/25 Novembre 2016;
- Sono stati riconosciuti e finanziati € 31.014,25 di debiti fuori bilancio per somme urgenze relative alla sostituzione di condotta fognaria acquedotto potabile a tutela igiene pubblica;

ANNO 2017

- Sono stati riconosciuti e finanziati € 5.935,63 di debiti fuori bilancio per incarico legale causa Comadini
- Sono stati riconosciuti e finanziati € 4.200,71 di debiti fuori bilancio relativi a servizio agenzia interinale
- Sono stati riconosciuti e finanziati € 7.753,07 di debiti fuori bilancio relativi alla somma urgenza messa in sicurezza strada Collareo per danni subiti durante l'alluvione del Novembre 2016.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 Dati preconsuntivo
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	625.697,80	625.697,80	625.697,80	625.697,80	625.697,80
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	609.597,67	613.009,43	616.764,95	614.687,17	617.998,47
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,12%	34,25%	38,17%	39,62%	40,72%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spesa personale* Abitanti	442,70	449,09	460,96	456,67	462,57

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<u>Abitanti/</u> Dipendenti	76,50	75,83	83,62	84,12	83,50

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel mandato amministrativo sono stati rispettati i limiti di spesa

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

ANNO	Denominazione	Limiti di legge	Spesa sostenuta
2013	=	16.368,71	==
2014	=	16.368,71	==
2015	=	16.368,71	==
2016	Lavoro Interinale	16.368,71	16.300,00
2017	Lavoro Interinale/art.14 ccnl 2004	16.368,71	16.310,31

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	68.395	68.395	68.395	64.677	64.677

Il Fondo è stato ridotto del 5,88% nell'anno 2016

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Nel periodo l'Ente non è stato oggetto di rilievi.

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Con atto di citazione depositato in data 13 novembre 2015, la Procura contabile ha convenuto in giudizio davanti alla Sezione Giurisdizionale per la Liguria della Corte dei Conti il Responsabile dell'Area Tecnica, il Sindaco, il Vicesindaco, gli Assessori ed il Segretario Comunale per sentirli condannare al risarcimento del danno di € 7.800,00 oltre a rivalutazione monetaria, interessi legali e spese di giudizio, in relazione al danno che sarebbe stato cagionato nella realizzazione dell'impianto di illuminazione del plesso scolastico "G. Gabrielli", con spreco di risorse pubbliche. Con sentenza n. 87/2016, depositata in data 13 settembre 2017 la Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Liguria ha assolto da ogni addebito tutti i convenuti, liquidando a loro favore le spese di giudizio nella misura di € 1.000,00.

2.Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Nel periodo il Revisore dei Conti, nell'esame degli atti fondamentali finanziari del Comune, sia in sede di verifica del Bilancio di previsione sia in sede di rendiconto, ha sempre espresso parere favorevole e non ha mai sollevato rilievi in relazione all'attività amministrativa degli organi politici e dei responsabili del Comune.

1.3.Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Nel corso del mandato amministrativo sono state intraprese diverse azioni volte a contenere la spesa pubblica seguendo le indicazioni fornite, in più occasioni, dalle legislazioni nazionali.

Tale attività si sono esplicitate principalmente:

- Nel ricorso alle convenzioni CONSIP, mercato elettronico delle PA;
- Nella riorganizzazione di alcuni servizi a favore della cittadinanza, nell'ottica della razionalizzazione dei costi;
- Nel finanziamento di opere pubbliche con mezzi propri di bilancio;
- Nell'utilizzo di nuovi sistemi organizzativi (posta elettronica, PEC, Mandato informatico, utilizzo stampanti di rete, ecc) che hanno consentito un risparmio di spesa generalizzato;

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non ricorre la fattispecie

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie

1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie

.....

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI PIEVE DI TECO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 23/02/2018

LI, 22/02/2018



Il SINDACO
Geom. Alessandro Alessandri

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI 22/02/2018.

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Andrea Casassa